

Piano Triennale Dipartimentale
Dipartimento di Economia e Finanza
2024-2026

1. Contesto e attività del Dipartimento

Fondato nel 2015, il Dipartimento di Economia e Finanza (DEF) è un centro di formazione in ambito economico e finanziario dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".¹ Il DEF aspira a produrre ricerca di livello internazionale nel campo dell'economia, della finanza e dei metodi quantitativi, a offrire ai propri studenti un'istruzione all'avanguardia, nei metodi e nei contenuti, e a contribuire allo sviluppo della società italiana.

Per perseguire i suoi obiettivi il DEF i) incentiva la produzione di ricerca scientifica di livello internazionale, ii) recluta docenti e ricercatori con un profilo di rilevanza internazionale, iii) valorizza le attività di *public engagement* condotte dai suoi afferenti.

In accordo con tali finalità, il *Piano Triennale Dipartimentale* (PTD) documenta l'attività di pianificazione, monitoraggio e riesame per il triennio 2024-2026.

Il DEF è stato selezionato dal Ministero dell'Università e della Ricerca tra i *Dipartimenti di Eccellenza* sia nel quinquennio 2018-2022 sia nel quinquennio 2023-2027. Grazie a questi riconoscimenti, il DEF ha beneficiato di due finanziamenti finalizzati al miglioramento delle attività di ricerca, didattica e terza missione.² Il PTD 2024-2026 è coerente alla scheda di candidatura a *Dipartimento di Eccellenza* per il quinquennio 2023-2027.

Elemento centrale del progetto di sviluppo del DEF è la partecipazione allo *European Job Market* (EJM) per economisti, sul quale il Dipartimento è presente con continuità dal 2018. Attraverso questa esperienza il DEF è stato in grado di attrarre giovani studiosi provenienti da alcune tra le più importanti università statunitensi ed europee (Boston University, Brown University, Harvard University, New York University, Princeton University, Stanford University, Carlos III, Paris School of Economics, Pompeu Fabra, Toulouse School of Economics, Queen Mary University of London, solo per nominarne alcune). Ad ulteriore testimonianza della bontà di questa esperienza, va registrato il finanziamento di 150.000 euro ricevuto da Unicredit nel 2021, rivolto all'assunzione di giovani ricercatori che partecipano al mercato

¹ DR n. 1715 del 10/06/2015.

² Istituito dalla legge 232 del 2016 (legge di bilancio 2017), il progetto dei *Dipartimenti di Eccellenza* costituisce un'azione innovativa di sostegno finanziario ai dipartimenti universitari che maggiormente si sono distinti nei loro rispettivi ambiti di ricerca. L'obiettivo del progetto è di identificare e finanziare, ogni cinque anni e all'interno delle 14 aree CUN, i migliori 180 Dipartimenti delle Università pubbliche, sulla base della qualità della ricerca realizzata e del progetto di sviluppo presentato per ottenere il finanziamento. L'elenco dei Dipartimenti di Eccellenza quinquennio 2018 – 2022 è disponibile al link: <https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2022-03/Elenco%20dei%20180%20Dipartimenti%20di%20eccellenza%20ammessi%20a%20finanziamento%20%282018%20-%202022%29.pdf>.

internazionale. Coordinato dal *Recruiting Committee*, il processo di reclutamento coinvolge tutti i membri del Dipartimento.³

Al fine di aumentare la propria competitività nel processo di reclutamento a livello europeo, nel corso degli ultimi anni il DEF ha investito nell'assunzione di personale tecnico-amministrativo che provvede, tra l'altro, a fornire il necessario supporto amministrativo ai ricercatori stranieri.

Malgrado il rallentamento dovuto alla pandemia COVID-19, nel quinquennio passato, il DEF ha accolto un nutrito numero di studiosi provenienti dall'estero in qualità di *visiting professor*. Hanno visitato il DEF, tenendo corsi al dottorato, i proff. L. Araujo (Michigan State), A. Holly (Zurigo), J. Angrist (Premio Nobel, MIT), F. De Carolis (Bocconi), J. Renault (Toulouse), M. Rubio (Nottingham), F. Adriani (Leicester), L. Dam (Groeningen), A.M. Mayda (Georgetown), H. Pesaran (Cambridge), James Fenske (University of Warwick).

Nel corso dell'ultimo quinquennio, infine, un grande impegno è stato profuso per rafforzare ulteriormente il programma di dottorato in *Economia e Finanza*, che ammette ogni anno 9 studenti con borsa di studio. La durata delle borse di dottorato è stata incrementata da tre anni (lo standard in Italia) a quattro anni. In linea con le migliori pratiche internazionali nelle discipline economiche, i dottorandi hanno l'obbligo di frequentare corsi per i primi due anni. I dottorandi vengono seguiti da un *tutor* durante il percorso formativo e la redazione della tesi di dottorato. A partire dall'anno accademico 2021/22 due studenti del dottorato in *Economia e Finanza* vengono selezionati per il RED (*Rome Economics Doctorate*), un programma realizzato dal DEF in collaborazione con Luiss Guido Carli ed Einaudi Institute of Economics and Finance (EIEF). Gli studenti del RED frequentano i corsi tenuti da docenti delle tre istituzioni e da professori di alcune importanti università estere e vengono seguiti da questi per la preparazione della tesi di dottorato. I corsi tenuti al RED sono aperti a tutti i dottorandi del dottorato di *Economia e Finanza*, in modo da ampliare l'offerta didattica complessiva di livello avanzato.⁴

Grazie all'impegno dei suoi membri e alla crescita degli ultimi anni, il DEF si colloca ormai tra le istituzioni più attive e dinamiche del panorama italiano. Secondo i *QS Ranking* nell'area *Economics and Econometrics* il DEF è al terzo posto tra i Dipartimenti italiani, dopo l'Università "Luigi Bocconi" e l'Università degli Studi di Bologna. Nell'ultima Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) (2015-2019) il DEF è risultato al quarto posto tra i grandi Dipartimenti dell'area 13A.

Per quanto concerne la terza missione, il DEF palesa un marcato interesse nell'analisi quantitativa degli aspetti economici significativi per il contesto sociale nel quale opera. Questo si concretizza in attività di *public engagement* che promuovono l'integrazione delle comunità esterne all'ambiente universitario e la sostenibilità. Dalla data di fondazione del DEF ad oggi, i membri del Dipartimento si sono impegnati in attività di terza missione nei campi dell'economia sanitaria, del procurement, dell'economia dello sviluppo e della transizione ecologica, in collaborazione con importanti istituzioni internazionali quali il Governo italiano, la Commissione Europea, la World Bank e le Nazioni Unite. Alcuni docenti svolgono attività di consulenza per il Tesoro, l'Istat, la Banca d'Italia, la FAO, l'IFAD e il Ministero dell'Ambiente. Vari membri del DEF hanno ricoperto o ricoprono cariche pubbliche di grande rilievo, solo per nominarne alcuni: Giovanni Trià (ora in quiescenza) è stato *Ministro dell'Economia e delle Finanze*, Beniamino Quintieri

³ Ogni anno il *Recruiting Committee* coordina le valutazioni dei curriculum di numerosi candidati (più di 400 nel 2024 per posizioni *junior*) e, attraverso un processo condiviso con gli altri membri del Dipartimento, redige una lista dei potenziali candidati che sono invitati per un seminario e per conoscere meglio il Dipartimento e i suoi membri. Dopo questi incontri e a seguito di giro di consultazioni con i membri del Dipartimento, il *Recruiting Committee* incoraggia i candidati più promettenti a partecipare al concorso per la posizione messa a bando.

⁴ L'accordo tra DEF, Luiss Guido Carli ed EIEF è reperibile al (Allegato 1).

(ora emerito) è stato *Presidente* di SACE, *Presidente* dell'ICE e *Commissario Generale del Governo* per l'Esposizione Universale di Shanghai 2010 ed è attualmente *Presidente* del CdA dell'Istituto per il Credito Sportivo e *Presidente* della Fondazione Tor Vergata, Enrico Giovannini è stato *Ministro dei Trasporti e della Mobilità Sostenibile*, *Presidente* dell'ISTAT e *Ministro del lavoro e delle politiche sociali*, Tommaso Valletti è stato *Chief Economist* della Direzione Generale della Concorrenza della Commissione Europea, Vincenzo Atella è stato *Amministratore Delegato* e *Direttore Generale* di SOSE Spa, Elisabetta Iossa è attualmente *Commissario* dell'AGCM, Francesco Saverio Mennini è attualmente *Capo Dipartimento della Programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio Sanitario Nazionale* del Ministero della Salute, Beniamino Quintieri è attualmente *Presidente* del CdA dell'Istituto per il Credito Sportivo e della Fondazione Tor Vergata, Sara Savastano è *Director* dell'IFAD's Research and Impact Assessment Division.

I progetti di ricerca e di terza missione ed impatto sociale rappresentano un'importante attività dei docenti del dipartimento, che partecipano con buoni esiti a bandi nazionali (PRIN e altri bandi promossi da Ministeri e enti pubblici/privati), *call for tender* e *call for proposal* internazionali (Bandi Europei e bandi promossi da enti fondazioni internazionali), affidamenti diretti e in convenzione con organismi nazionali, internazionali e sovranazionali (Banca Mondiale, Nazioni Unite, ecc.).

Per lo svolgimento delle sue attività, il Dipartimento usufruisce delle infrastrutture gestite dalla Facoltà di Economia a supporto dell'Assicurazione della Qualità della didattica e descritte in dettaglio nel paragrafo 2.2.

1.1. Principali ambiti dell'attività di ricerca

L'attività di ricerca del DEF si sviluppa tra i settori scientifici delle aree economica e statistico-matematica. È possibile individuare tre principali macro-aree di interesse: i) l'economia politica (teorica e applicata) e la politica economica, ii) l'econometria e la statistica, iii) la finanza matematica e la finanza aziendale (o applicata).

i) Nell'ambito dell'economia politica e della politica economica, non indicate in ordine d'importanza e selezionate unicamente sulla base delle principali pubblicazioni dal 2018 ad oggi, gli afferenti al DEF hanno prodotto ricerche nei seguenti campi.

- Economia dell'ambiente. Si segnalano ricerche pubblicate o in corso di pubblicazione su *European Economic Review*, *Journal of Environmental Economics and Management*, *Regional Science and Urban Economics*, *Research Policy*, *Ecological Economics*, *Energy Economics*.
- Economia industriale, della regolamentazione e del procurement. Si segnalano ricerche pubblicate o in corso di pubblicazione su: *American Economic Review*, *Review of Economic Studies*, *International Journal of Industrial Organization*, *Management Science*, *Journal of the European Economic Association*, *Journal of Economics & Management Strategy*, *American Economic Journal: Microeconomics*.
- Geografia economica Si segnalano ricerche pubblicate o in corso di pubblicazione su *Regional Studies*, *Papers in Regional Science*, *Oxford Economic Papers*.
- Macroeconomia e teoria monetaria. Si segnalano ricerche pubblicate o in corso di pubblicazione su: *Econometrica*, *Economic Inquiry*, *International Economic Review*, *Journal of Economic Theory*, *Journal of Economic Dynamics & Control*, *Journal of International Economics*, *Journal of Money, Credit and Banking*, *Macroeconomic Dynamics*, *Proceedings of National Academy of Science*, *Theoretical Economics*.
- Microeconometria con applicazioni all'economia del lavoro, all'economia sanitaria e alla political economy. Nel campo dell'economia del lavoro troviamo i lavori pubblicati su: *American Economic Journal: Applied Economics*, *Journal of Econometrics*. Nel campo dell'economia sanitaria si segnalano i

lavori apparsi recentemente su: *Demography*, *Journal of the European Economic Association*, *Journal of Health Economics*, *Health Economics*. Nel campo della political economy troviamo lavori su *Economic Journal*, *American Economic Journal: Applied Economics*, *Journal of the European Economic Association*, *Journal of Public Economics*.

- Storia economica. Si segnalano ricerche pubblicate o in corso di pubblicazione su *Cliometrica*, *Economic History Review*, *European Review of Economic History*.
- Teoria dei giochi e teoria dei contratti. Si segnalano ricerche pubblicate o in corso di pubblicazione su: *American Economic Review*, *Theoretical Economics*, *American Economic Journal: Microeconomics*, *Economic Journal*, *Games and Economic Behavior*, *Journal of Economic Theory*.

ii) Nell'ambito dell'econometria e della statistica, non indicate in ordine d'importanza e selezionate unicamente sulla base delle principali pubblicazioni dal 2018 ad oggi, gli afferenti al DEF hanno prodotto ricerche nei seguenti campi.

- Macroeconometria ed econometria finanziaria. Si segnalano ricerche pubblicate o in corso di pubblicazione su: *Econometrica*, *Journal of the Royal Statistical Society Series A*, *Journal of Econometrics*, *Journal of Applied Econometrics*, *International Journal of Forecasting*, *Oxford Bulletin of Economics and Statistics*, *Journal of Financial Econometrics*, *Econometrics Journal*;
- Metodologia statistica ed econometrica. Si segnalano ricerche pubblicate o in corso di pubblicazione su *Journal of the Royal Statistical Society Series A*, *Journal of the Royal Statistical Society Series C*, *Journal of Econometrics*, *Annals of Applied Statistics*, *Biometrika*, *Bayesian Analysis*, *Statistica Sinica*;

iii) Nell'ambito della finanza matematica e della finanza aziendale (o applicata), non indicate in ordine d'importanza e selezionate unicamente sulla base delle principali pubblicazioni dal 2018 ad oggi, gli afferenti al DEF hanno prodotto ricerche nei seguenti campi.

- Finanza matematica e finanza applicata. Nel campo della finanza matematica, tra molti altri, sono recentemente apparsi o sono in corso di pubblicazione lavori su: *Management Science*, *Journal of Economic Theory*, *Quantitative Finance*, *Siam Journal of Financial Mathematics*, *The Annals of Applied Probability*. Nel campo della finanza applicata sono apparsi lavori su: *Journal of Banking and Finance*, *Journal of Corporate Finance* e *Journal of Financial Stability*.

La sezione del sito web del DEF dedicata alla *Ricerca* è all'indirizzo:

<https://economia.uniroma2.it/def/ricerca/>

1.2. Didattica istituzionale

Il DEF propone un'offerta formativa (OF) completa che comprende:

- un corso di studio triennale in italiano in *Economia e Finanza*,
- un corso di studio triennale in italiano (in associazione con i Dipartimenti di Economia Fisica, Ingegneria dell'Impresa "Mario Lucentini" e Matematica) in *Metodi e Modelli per Data Science*.
- due corsi di studio triennale in inglese in *Business Economics and Administration* e in *Global Governance*,
- un corso di studio magistrale in italiano in *Economia dei Mercatati e degli Intermediari Finanziari*,
- tre corsi di studio magistrale in inglese, in *Economics*, in *European Economy and Business Law* e in *Finance and Banking*,
- un programma dottorato in *Economics and Finance*,

- un programma di dottorato in economia in collaborazione con la Luiss Guido Carli e l'Einaudi Institute for Economics and Finance, denominato *Rome Economic Doctorate*,
- undici Master di II livello (*Ingegneria e Gestione dei Trasporti, Economia e Management della Sanità, Anticorruzione, Antitrust e Regolazione dei Mercati, Commercio Estero e Internazionalizzazione d'Impresa, Economia, Diritto e Intercultura delle Migrazioni, Procurement Management, Approvvigionamenti e Appalti, Development Economics and International Cooperation, Public Procurement Management, Customer Experience, Statistics, Machine learning e Artificial intelligence – CESMA, Master in Scienza dei dati per il Processo Decisionale Pubblico*) e un Master di I livello (*Management degli Approvvigionamenti e Appalti Pubblici*).

La sezione del sito web del DEF dedicata alla didattica è all'indirizzo:

<https://economia.uniroma2.it/def/offerta-formativa/>

1.3. Principali ambiti di intervento nell'attività di terza missione

Il DEF persegue l'obiettivo di consolidare i rapporti con interlocutori pubblici e privati attraverso la promozione di iniziative volte a promuovere la diffusione della conoscenza e la valorizzazione dei risultati della ricerca. A titolo esemplificativo si annoverano:

- attività di promozione e divulgazione svolte da diversi membri del Dipartimento nelle scuole e in eventi culturali e associativi dei contenuti della conoscenza e della ricerca economica;
- partecipazione del Dipartimento al Partenariato esteso finanziato dal PNRR PE 9 - GRINS - *Growing Resilient, Inclusive And Sustainable*.
- organizzazione annuale del *Festival Asvis* (responsabile Prof. Enrico Giovannini) e del *Festival dell'Economia Civile* di Firenze (responsabile Prof. Leonardo Becchetti) come momento di divulgazione sui temi dello sviluppo sostenibile e della cittadinanza attiva;
- organizzazione del convegno di Perugia *Manifesto e frontiere della ricerca per un Rinascimento economico* (responsabile Prof. Leonardo Becchetti);
- attività di promozione della cittadinanza attiva, del consumo responsabile e delle pratiche ESG attraverso 3 rilevanti entità istituzionali co-fondate da docenti del DEF: i) ASVIS (<https://asvis.it/>) (Prof. Enrico Giovannini), ii) Next nuova economia per tutti (<https://www.nexteconomia.org/>) (Prof. Leonardo Becchetti) e iii) Gioosto (<https://www.gioosto.com/chi-siamo-noi/>) (Prof. Leonardo Becchetti).

Il DEF promuove in modo strutturato progetti e iniziative di *public engagement*, con ciò facendo riferimento all'insieme di attività senza scopo di lucro con valore educativo, culturale e di sviluppo della società, rivolte ad un pubblico non accademico (secondo la definizione dell'ANVUR), con l'obiettivo di valorizzare la conoscenza, favorire il confronto con gli attori sociali e creare impatto positivo per comunità, imprese e territorio.

L'Ufficio *Public engagement* della Facoltà di Economia monitora le iniziative di *public engagement* dei dipartimenti afferenti.

La sezione del sito web del DEF dedicata alla terza missione è all'indirizzo:

<https://economia.uniroma2.it/def/terza-missione/>

La sezione del sito web della Facoltà dedicata alle attività di *public engagement* è all'indirizzo:

<https://economia.uniroma2.it/public-engagement/>

Alcune delle principali iniziative di *public engagement* del DEF, riclassificate anche in ordine al contributo per la realizzazione degli *Obiettivi di Sviluppo sostenibile*, sono elencate all'indirizzo: <https://economia.uniroma2.it/iniziativa-public-engagement-2020-def/>

1.4. Posizionamento del Dipartimento rispetto al Documento Strategico di Ateneo

I punti di contatto tra il presente PTD e *Piano Strategico di Ateneo* (PSA) sono molteplici. In particolare, si sottolineano i seguenti punti.

- Nell'ambito della didattica, il DEF riconosce il valore di un lavoro sempre più attento all'offerta dei percorsi formativi che siano in grado di fornire agli studenti gli strumenti necessari per comprendere la realtà che li circonda. Inoltre, il DEF si pone a sostegno di ogni iniziativa dell'Ateneo volto alla qualificazione del lavoro didattico dei docenti al sostegno degli studenti nel percorso del loro studio.
- Nell'ambito della ricerca, la priorità del DEF è quella di creare un ambiente fecondo per una ricerca di livello internazionale in ambito economico, statistico e matematico-finanziario. In questa direzione vanno i recenti reclutamenti e le selezioni sul *job market* per economisti di studiosi provenienti da altri paesi.
- Nell'ambito della terza missione, il DEF condivide pienamente l'idea che l'università sia un elemento centrale della comunità, promotrice di innovazione e di confronto. Per questo, politiche diffuse di collaborazione con il territorio sono da sempre realtà consolidata e qualificante dell'azione del DEF.
- In riferimento al *Sistema di Assicurazione della Qualità* (AQ), il DEF adotta un modello organizzativo coerente con il Sistema AQ dell'Ateneo, basato su processi strutturati secondo la logica del ciclo P-D-C-A, sotteso ai requisiti AVA 3, in linea con il Piano Strategico di Ateneo (PSA).

2. Struttura organizzativa

Sono organi del dipartimento: il Direttore, il Consiglio di Dipartimento. Il Direttore ha la rappresentanza del dipartimento, presiede il Consiglio di Dipartimento e cura l'esecuzione delle rispettive delibere (art. 2 del *Regolamento di Dipartimento*). Il Direttore ha funzioni di promozione, indirizzo e coordinamento delle attività scientifiche e didattiche del dipartimento ed è responsabile del suo funzionamento, nonché della sua gestione e organizzazione. Il Consiglio di Dipartimento è l'organo che indirizza, programma e coordina le attività del dipartimento (art. 3 del *Regolamento di Dipartimento*).⁵

Per l'ordinato ed efficiente svolgimento delle sue missioni/attività il DEF ha definito i seguenti ruoli e responsabilità:

- una docente, delegata del Direttore, responsabile del coordinamento del progetto *Dipartimento di Eccellenza* che monitora lo stato di avanzamento del progetto e ne supervisiona l'attuazione: Prof.ssa Daniela Vuri, nominata nel Consiglio di Dipartimento del 13.03.2023 punto 2.3 disponibile al link:

⁵ Il *Regolamento del Dipartimento* è reperibile al seguente link:

[https://economia.uniroma2.it/public/def/files/Regolamento_D.E.F._\(dal_26.01.16\).pdf](https://economia.uniroma2.it/public/def/files/Regolamento_D.E.F._(dal_26.01.16).pdf)

https://economia.uniroma2.it/public/def23/files/estrattiCdD_14.03.2023.pdf

- un docente, delegato del Direttore, responsabile del coordinamento delle attività didattiche che monitora l'offerta formativa e il fabbisogno di docenti dei corsi di studio afferenti al DEF, per brevità *Delegato alla Didattica*: Prof. Lorenzo Carbonari, nominato nel Consiglio di Dipartimento del 13.03.2023 punto 2.3 disponibile al link:
https://economia.uniroma2.it/public/def23/files/estrattiCdD_14.03.2023.pdf
- un docente, delegato del Direttore, responsabile del monitoraggio della produzione scientifica dei membri del Dipartimento e referente del DEF con riguardo ai periodici esercizi di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR), per brevità *Delegato alla Ricerca*: Prof. Alessio Farcomeni nominato in data 07/06/2021 con DR 1326/2021 disponibile al link:
https://economia.uniroma2.it/public/def23/files/1326_2021_Decreto_referenti_ricerca_dipartimentali.pdf
- un docente, delegato del Direttore, per la promozione e il monitoraggio delle attività di terza missione e impatto sociale (TM/IS) degli afferenti al DEF, per brevità *Delegato alla TM/IS*: Prof. Leonardo Becchetti nominato in data 14.05.2024 punto 14 disponibile al link:
https://economia.uniroma2.it/public/def23/files/estrattiCdD14.05.2024_1_.pdf
- una *Commissione per le Infrastrutture* (per i lavori del Progetto *Dipartimento di Eccellenza*) composta (Prof. Federico Belotti, Prof.ssa Marianna Brunetti, Prof.ssa Katia Colaneri, Prof. Paolo Pigato), nominata nel Consiglio di Dipartimento del 14.03.2023 punto 2.3 disponibile al link:
https://economia.uniroma2.it/public/def23/files/estrattiCdD_14.03.2023.pdf
- una *Commissione Visiting Professor, Dottorati e Seminari* (Prof. Andrea Kamal Attar, Prof.ssa Eloisa Campioni, Prof.ssa Luisa Corrado, Prof. Stefano Grassi, Prof. Stefano Herzel, Prof.ssa Alessandra Pelloni, Prof. Tommaso Proietti) nominata nel Consiglio di Dipartimento del 12.04.2023 punto 2.1 disponibile al link:
https://economia.uniroma2.it/public/def23/files/estratti_CdD_12.4.2023.pdf
- una commissione per l'Assicurazione della Qualità, per brevità *Commissione AQ* (Prof. Lorenzo Carbonari, Prof. Stefano Grassi, Prof.ssa Maura Mezzetti; Dott.ssa Maria Cristina Di Ienno, Dott.ssa Chiara Tranquilli), che opera in coerenza con le indicazioni e le linee guida elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e nominata nel Consiglio di Dipartimento del 19.12.2023, punto 5.16 disponibile al link:
https://economia.uniroma2.it/public/def23/files/Estratti_Verbale_CdD_19.12.2023.pdf
- una *Commissione di Reclutamento* composta dal direttore e da professori ordinari, che propone al Dipartimento una programmazione di sviluppo per aree/temi di ricerca a cui condizionare l'apertura di posizioni da professore riservate a docenti esterni all'Ateneo (Prof. Vincenzo Atella, Prof.ssa Eloisa Campioni, Prof. Stefano Gagliarducci, Prof. Stefano Herzel, Prof. Alberto Iozzi, Prof. Fabrizio Mattesini, Prof. Tommaso Proietti,) nominata nel Consiglio di Dipartimento del 14.03.2023 punto 2.3 disponibile al link:
https://economia.uniroma2.it/public/def23/files/estrattiCdD_14.03.2023.pdf
- una commissione per la valutazione le candidature pervenute al Dipartimento da neo-dottorandi che partecipano ogni anno allo *European Job Market* (EJM) per economisti, per brevità *Commissione EJM* (Prof. Gaetano Bloise, Prof. Lorenzo Carbonari, Dott. Alessandro Casini, Dott.ssa Elisa

Facchetti, Prof. Fabrizio Mattesini, Dott. Cosimo Petracchi, Prof. Giancarlo Spagnolo) nominata nel Consiglio di Dipartimento del 19.12.2023 punto 12.6 disponibile al link:

https://economia.uniroma2.it/public/def23/files/Estratti_Verbale_CdD_19.12.2023.pdf

- una commissione per la redazione e l'aggiornamento dei criteri utilizzati per la ripartizione del *Fondo Premialità*, per brevità *Commissione Premialità* (Dott. Nicola Amendola, Prof. Federico Belotti, Prof.ssa Maura Mezzetti, Prof. Davide Pirino) nominata nel Consiglio di Dipartimento del 10.12.2020, punto 12.3 disponibile al link:

https://economia.uniroma2.it/public/def23/files/estratti_extra_didattica_CDD_10.12.2020_1_.pdf

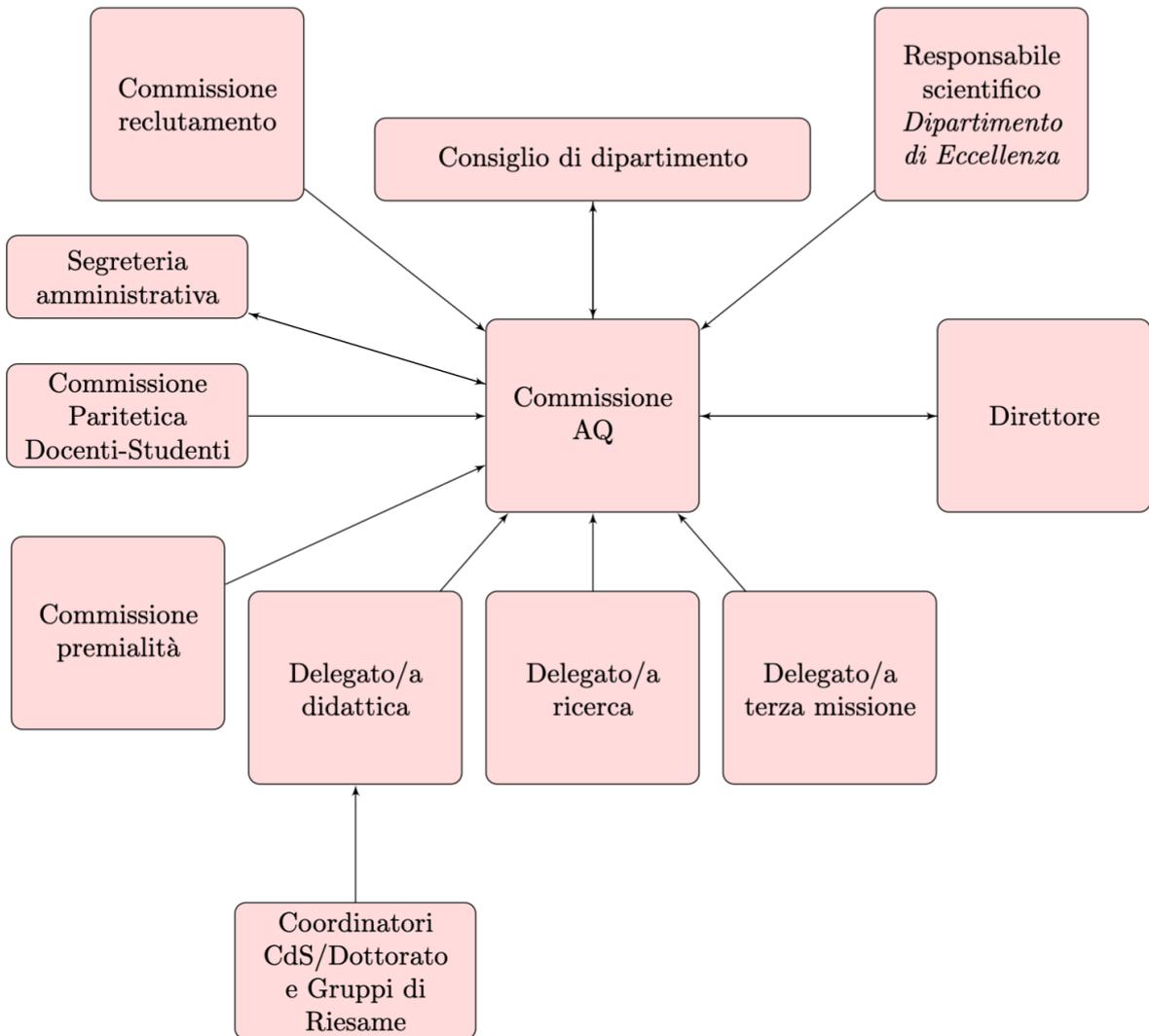
e successiva integrazione del Consiglio di Dipartimento del 12.01.2021, punto 12.1 disponibile al link:

https://economia.uniroma2.it/public/def/files/estratti_EXTRA_DIDATTICA_CDD_12_01_2021_2_.pdf

Il processo di *Assicurazione della Qualità* del DEF è coordinato dalla *Commissione AQ* che supervisiona tutte le attività dipartimentali. In materia di didattica, la *Commissione AQ* recepisce le indicazioni del *Delegato alla Didattica*, dei Gruppi di Riesame dei Corsi di Studio, della Giunta e della *Commissione Paritetica Docenti-Studenti* (CP) della Facoltà di Economia.⁶ In materia di ricerca, la *Commissione AQ* recepisce le indicazioni del *Delegato alla Ricerca* e del responsabile scientifico del progetto *Dipartimento di Eccellenza*. Infine, in materia di TM/IS, la *Commissione AQ* recepisce le indicazioni del *Delegato alla TM/IS*.

Il flusso delle informazioni che sintetizza il processo di Assicurazione della Qualità, di cui è responsabile il Direttore, coadiuvato dalla Commissione AQ, può essere sintetizzato dal seguente diagramma.

⁶ Link alla pagina web della *Commissione Paritetica Docenti-Studenti*: <https://economia.uniroma2.it/commissione-paritetica/>.

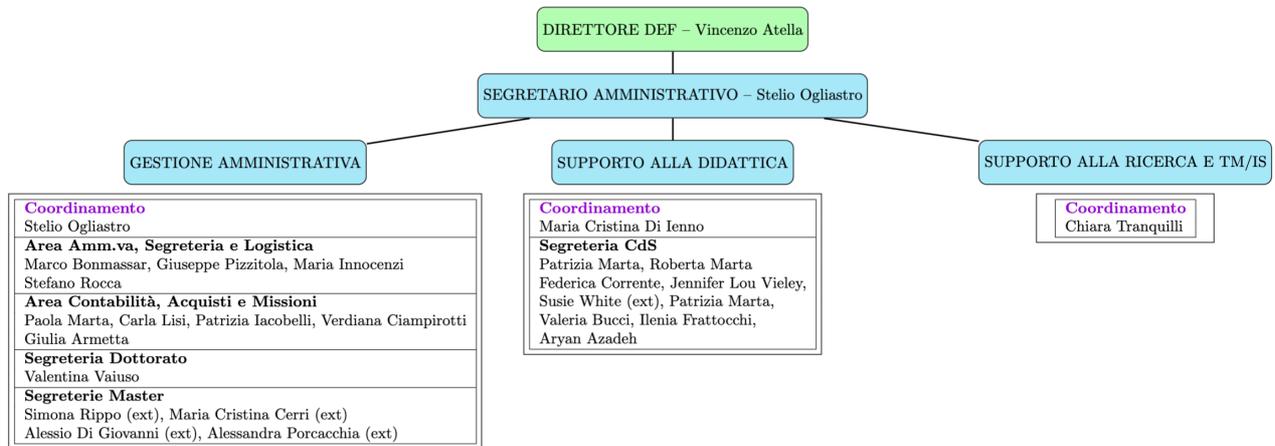


La sezione del sito web del DEF dedicata alla *Assicurazione della Qualità* è all'indirizzo:
<https://economia.uniroma2.it/def/assicurazione-della-qualita/>

Il DEF dispone una segreteria amministrativa, guidata e coordinata da un segretario, sotto la responsabilità del direttore di Dipartimento per l'attuazione delle attività normate dal *Regolamento del Dipartimento* disponibile sul sito web del Dipartimento all'indirizzo:
[https://economia.uniroma2.it/public/def/files/Regolamento_D.E.F._\(dal_26.01.16\).pdf](https://economia.uniroma2.it/public/def/files/Regolamento_D.E.F._(dal_26.01.16).pdf).

La segreteria è integrata da due unità di supporto, una dedicata alla didattica e una, di più recente attivazione, dedicata alla ricerca e alla terza missione. Il personale tecnico-amministrativo (TAB) è distribuito tra le varie funzioni secondo il seguente schema.⁷

⁷ L'espressione "ex" indica il personale non strutturato.



2.2 Risorse umane

2.2.1. Personale docente

I finanziamenti riconosciuti dal Ministero dell'Università e della Ricerca hanno svolto un ruolo fondamentale nello sviluppo recente del DEF. Grazie ai fondi ricevuti nell'ambito del programma *Dipartimenti di Eccellenza* e ai punti organico aggiuntivi messi a disposizione dall'Ateneo, nel quinquennio appena trascorso sono stati assunti 4 professori ordinari (di cui uno con chiamata diretta dall'estero), 7 ricercatori RTDb, 6 Post-doc e due unità di personale TAB. Tutte le assunzioni dei docenti hanno riguardato personale esterno all'Ateneo. Tutti i docenti nuovi assunti hanno conseguito il dottorato in prestigiose università estere. Dei nuovi assunti, 7 sono ricercatori non italiani. La realizzazione di questo risultato è stata possibile anche grazie all'operato di un organismo predisposto *ad hoc* dal Dipartimento: il *Recruiting Committee*, costituito all'avvio del progetto del *Dipartimento di Eccellenza*, nel 2018.

Al DEF afferiscono attualmente (giugno 2024) 73 tra professori, ricercatori e assegnisti reclutati sullo *EJM*, così distribuiti:

- 27 professori ordinari;
- 20 professori associati;
- 21 ricercatori di cui: 8 ricercatori confermati, 7 ricercatori a t.d. – t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10), 6 ricercatori a t.d. – t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10);
- 5 assegnisti di ricerca reclutati attraverso lo *European Job Market* per economisti.

Gli afferenti al DEF sono incardinati nei seguenti SSD:

- 37 in SECS/P01;
- 10 in SECS/S06;
- 8 in SECS/S03;
- 4 in SECS/P02;
- 5 in SECS/S01;
- 3 in SECS/P05;
- 2 in SECS/P03;
- 2 in SECS/P12;
- 1 in MAT/S06;
- 1 in SPS/04.

2.2.2. Personale tecnico-amministrativo

Al DEF afferiscono attualmente (giugno 2024) 21 unità di personale TAB di cui 18 assunte a tempo indeterminato e 3 con contratto a tempo determinato annuale. In termini di inquadramento per categoria, 9 unità sono di cat. D e 9 di categoria C; i 3 TD sono di cat. C.

2.2. Infrastrutture

Nel quinquennio 2018-2022, il DEF ha intrapreso una significativa modernizzazione delle sue infrastrutture tecnologiche (*in primis*, rete informatica e aule multimediali). Inoltre, in collaborazione con il Dipartimento di Matematica, è stato realizzato un centro di calcolo ad alta capacità per applicazioni di calcolo parallelo.

Dal dicembre 2019, i membri del DEF, che per le loro ricerche necessitano di potenza di calcolo, possono accedere al *SuperDome Flex* (detto *Emmy*, in onore della matematica tedesca Emmy Noether), situato presso il Centro di Calcolo del Dipartimento di Matematica. *Emmy* dispone di 8 Intel® Xeon® Gold 6154 CPU @ 3.00GHz a 18 core (per un totale di 144 core fisici) e 1.5 TB di RAM. Ciascun utente ha a disposizione nella propria area 10gb di spazio.

L'infrastruttura è stata acquistata nell'ambito del Progetto "Dipartimento di Eccellenza", in una iniziativa più ampia condivisa con il Dipartimento di Matematica (Responsabile scientifico: Prof. Ugo Locatelli, SSD MAT/07). L'acquisto di uno dei 4 Expansion Chassis da parte del DEF è stato possibile grazie ai fondi *ex Dipartimento di Eccellenza*.

Per gli anni a venire, l'aumento delle dimensioni dei *database* e la necessità di tecniche di analisi dei dati sempre più intensive in termini di calcolo, richiederanno risorse di calcolo più elevate. L'uso esteso del calcolo parallelo e l'emergere di metodologie quantitative intensive possono, infatti, condurre a tempi di attesa per la conclusione dei processi piuttosto lunghi. La scelta fatta cinque anni fa di investire in prodotti ad alte prestazioni e ad alta scalabilità permette oggi di aumentare la potenza di calcolo delle infrastrutture dipartimentali, semplicemente aggiungendo nuove CPU e nuove GPU.⁸

La *Commissione per le Infrastrutture* monitora annualmente lo stato delle infrastrutture esistenti e propone al Consiglio eventuali investimenti.

Le attività di sviluppo dei siti web dei CdS afferenti al DEF, così come del sito web del Dipartimento, sono svolte dal *Servizio Elaborazione Dati* (SED), il centro di servizi informatici e multimediali della Facoltà di Economia (<https://economia.uniroma2.it/sed/>).

Per le attività didattiche, il DEF utilizza gli spazi della Facoltà di Economia.⁹ In particolare vi sono: 36 aule didattiche di varia capienza (da 20 a 400 posti), di cui 7 elettrificate, dotate di impianto audio, video proiezione, telecamera e collegamento di rete Wi-Fi di Ateneo; una Aula Magna (445 posti), con impianto audio, video proiezione, telecamera e collegamento di rete Wi-Fi di Ateneo; 2 Aule di rappresentanza (Sala del Consiglio e Aula Tesi – TL, entrambe da 180 posti) con impianto audio, video proiezione, telecamera e collegamento di rete Wi-Fi di Ateneo; 2 Sale riunioni (I e II Piano, entrambe da 30 posti)

⁸ Per maggiori informazioni si veda l'[Allegato 2](#).

⁹ Per una descrizione dettagliata delle infrastrutture della Facoltà si veda la pagina web: <https://economia.uniroma2.it/le-infrastrutture>.

con impianto audio, video proiezione, telecamera e collegamento di rete Wi-Fi di Ateneo; 4 sale studio/lettura (444 posti in totale); 3 aule lettura situate presso l'Edificio A, 1 aula studio situata al piano terra dell'Edificio B e un'area studio a disposizione degli studenti presso il Dipartimento di Management e Diritto (Edificio B, II Piano).

La Facoltà offre inoltre: 1 Laboratorio linguistico (38 posti, di cui 8 postazioni informatiche dotate di pc e auricolari); 4 Aule Informatiche (110 posti in totale); 1 Aula adibita alla attività delle Associazioni e delle rappresentanze studentesche. All'esterno dell'Edificio B sono posizionate 3 postazioni "SEDIA – Stazioni Ecosostenibili Didattico-ricreative In Ateneo", zone di sosta/studio multifunzionali, alimentate grazie a pannelli ad energia solare collocati su di una tettoia (realizzate nell'ambito di un progetto promosso dall'Ufficio per lo Sviluppo Sostenibile di Ateneo).

Presso la Facoltà di Economia è presente, infine, la *Biblioteca Vilfredo Pareto*, specializzata nelle aree disciplinari economica, aziendale, giuridica e statistico-matematica.¹⁰

Ai fini dello svolgimento delle attività, il DEF si avvale di *servizi comuni* gestiti dalla Facoltà di Economia, a supporto dell'Assicurazione della Qualità della didattica.¹¹

3. Sistema di AQ del Dipartimento

Il *Sistema di Assicurazione della Qualità* (AQ) del DEF è coerente con il Sistema AQ dell'Ateneo e applica il ciclo P-D-C-A, sotteso ai requisiti AVA 3, in linea con il PSA. Il responsabile del *Sistema di Assicurazione della Qualità* (AQ) del DEF è il Direttore, che si avvale dell'ausilio della *Commissione AQ*.

Plan. Il DEF ha iniziato a pianificare in maniera sistematica i propri obiettivi triennali e a individuare gli indicatori a partire dal primo progetto per la candidatura a *Dipartimento di Eccellenza*, nel 2018.

Le linee progettuali del DEF sono riscontrabili nei due progetti presentati nell'ambito del programma dei *Dipartimenti di Eccellenza*, relativi ai quinquenni 2018-2022 e 2023-2027 e che sono risultati meritevoli di finanziamento da parte del MUR.

Do. Per assicurare una gestione efficace delle politiche di Qualità in linea con gli obiettivi definiti dal Dipartimento in linea con gli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo, il DEF ha costituito una commissione per l'Assicurazione della Qualità, attribuendogli i seguenti compiti:

- a) redazione del PTD e selezione degli obiettivi e dei relativi indicatori;
- b) monitoraggio e valutazione dei risultati nell'ambito del Riesame annuale;
- c) compilazione della Scheda SUA-RD.

È stato inoltre individuato un docente responsabile del coordinamento delle attività di ricerca che monitora la produzione scientifica dei membri del Dipartimento e aggiorna il Consiglio di Dipartimento (CdD) con riguardo ai periodici esercizi di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR).

Check. Il DEF provvede a valutare gli esiti delle attività intraprese per raggiungere i suoi obiettivi nelle *Relazioni Annuali* su ricerca, didattica e terza missione. La scheda per la candidatura a *Dipartimento di*

¹⁰ Situada al piano terra dell'Edificio B, la biblioteca è dotata complessivamente di 320 posti a sedere, di cui 246 postazioni dedicate alla consultazione (tutte elettrificate). La dotazione è attualmente costituita da oltre 36.800 monografie, più di 1.000 periodici. Pagina web: <https://economia.uniroma2.it/biblioteca>.

¹¹ Si veda l'*Allegato 3*.

Eccellenza per il quinquennio 2023-2027 riporta la positiva valutazione delle attività intraprese nel quinquennio precedente. Il fatto che il DEF sia risultato vincitore del finanziamento anche per il quinquennio 2023-2027 certifica la bontà dei risultati raggiunti e delle proposte elaborate per l'ulteriore sviluppo del Dipartimento. A partire dall'a.a. 2023/24 i principali riferimenti documentali della fase di valutazione sono la *Scheda di Riesame* e la *Scheda di Monitoraggio*.

Act. Nella scheda di candidatura a *Dipartimento di Eccellenza* per il quinquennio 2023-2028, il DEF ha riportato le azioni di miglioramento, che sono la base della futura pianificazione strategica.

4. Criteri per l'assegnazione delle risorse finanziarie e strutturali

Le risorse finanziarie che arrivano al DEF sono tradizionalmente veicolate dall'Ateneo (P.O ex fondi ordinari e straordinari), dai progetti PRIN, e dai *grant* internazionali. Ad alimentare questo flusso hanno di recente contribuito anche i fondi pervenuti al DEF dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

A partire dal 2018 e in costante dialogo con l'Ateneo, il DEF si è dotato di un sistema di premialità stipendiale basato sulla capacità effettiva di produrre ricerca di qualità e di impegnarsi nelle attività del Dipartimento. Il *Fondo Premialità* risponde, dunque, all'esigenza di dotarsi di un efficace sistema di incentivi volto a favorire la produzione di ricerca scientifica di livello internazionale. I fondi della premialità hanno cominciato a essere distribuiti a partire dal 2019 e da allora vengono ripartiti con cadenza annuale con l'obiettivo di premiare il contributo allo sviluppo del Dipartimento da parte dei suoi membri in diversi ambiti. Nel complesso, durante il primo ciclo del Dipartimento di Eccellenza (2018-2022) il Dipartimento ha destinato una somma pari a 150.000 euro l'anno per finanziare tale sistema. La quota più alta del fondo è volta a premiare i membri più produttivi nell'attività di ricerca, riconoscendo il valore delle loro pubblicazioni scientifiche. Il fondo offre inoltre un riconoscimento per chi si assume l'onere di incarichi istituzionali all'interno del Dipartimento (coordinatori di CdS e di dottorato, responsabile del coordinamento delle attività di ricerca, di didattica e del progetto del *Dipartimento di Eccellenza*). Una quota del fondo è dedicata ad assicurare una dotazione iniziale di fondi di ricerca a tutti coloro che sia attivi nella produzione scientifica. Un'ultima quota, infine, è utilizzata per premiare l'impegno dei docenti nell'attività didattica, riconoscendo l'importanza della formazione degli studenti e il ruolo essenziale che essa svolge nel contesto accademico. Con il secondo ciclo del Dipartimento di Eccellenza (2023-2027) tale somma è stata elevata a 160.000 euro per anno.

Il procedimento per l'assegnazione dei fondi premialità avviene in diverse fasi: la fase più importante è la definizione dei punteggi individuali che vengono assegnati in base a criteri prestabiliti, che consentano di valutare la partecipazione ad incarichi istituzionali, l'impegno nella didattica e il numero e la qualità delle pubblicazioni, tenendo conto anche di eventuali periodi di malattia, maternità, periodi di aspettativa o incarichi esterni. La qualità delle pubblicazioni viene valutata in base a criteri approvati in Consiglio di Dipartimento e basati sugli indicatori forniti dall'ANVUR. Tali criteri vengono aggiornati ogni due anni da una commissione istituita *ad hoc*. Una volta calcolati i punteggi individuali, i fondi vengono ripartiti in proporzione a tali punteggi, garantendo un tetto massimo che non può essere superato. Ogni membro del Dipartimento ha la possibilità di scegliere se destinare la propria quota del fondo al proprio reddito o alla dotazione di fondi di ricerca, garantendo una certa flessibilità nell'utilizzo delle risorse. Attraverso questo processo, il *Fondo Premialità* promuove l'eccellenza accademica e riconosce il valore e l'impegno dei suoi membri verso il progresso della ricerca e della didattica.

Un sistema di premialità è stato predisposto anche per il personale TAB, per il quale sono previste inoltre forme di incentivo commisurate agli impegni nell'ambito di *conto terzi*, attività di terza missione e impatto sociale Master.

La programmazione del fabbisogno di personale TAB è principalmente, anche se non esclusivamente, determinata dal *turnover ex* pensionamento. È stato inoltre predisposto un processo continuo di ricognizione interna delle risorse disponibili e del grado di copertura delle competenze nonché di potenziamento delle medesime, con processi formativi *ad hoc*. In assenza di risorse interne adeguate, quando le risorse finanziarie del Dipartimento ne hanno permesso la copertura, il DEF è ricorso in questi anni a selezioni attraverso concorso. Sono stati promossi dal Dipartimento 2 bandi a T.IND. per TAB C, nel 2020 e nel 2023, su cui hanno preso servizio 4 TAB C; sono stati assunti a T.IND. su altri bandi, 1 TAB D nel 2020 e 1 nel 2022; e nel 2024 mediante accesso alla graduatoria altri 2 TAB C)

5. Strategia e programmazione della didattica del Dipartimento

5.1. Analisi della situazione attuale

L'offerta formativa (OF) del DEF comprende i) corsi di studio triennale (in italiano e in inglese), ii) corsi di studio magistrale (in italiano e in inglese), iii) corsi di dottorato (in inglese) e iv) master di I e II livello (in italiano e in inglese).

Corsi di studio triennale. Attivi da circa un decennio, i corsi di studio triennale in *Economia e Finanza* (CLEF) in *Business Economics and Administration* (BAE) e in *Global Governance* (GG) sono corsi consolidati. I primi due offrono corsi di area matematico/statistica, giuridica ed economica, il secondo caratterizzato da un'elevata multidisciplinarietà si inserisce nella tradizione anglosassone dei corsi in *Philosophy, Politics & Economics*. Il corso di studio interdipartimentale in *Metodi e Modelli per Data Science*, risultato della collaborazione con i dipartimenti di Ingegneria dell'Impresa "Mario Lucertini", Fisica e Matematica, è un corso di recente attivazione. Obiettivo ed elemento distintivo del corso è quello di fornire agli studenti una ampia preparazione di base nei settori della Matematica e dell'Informatica più rilevanti per lo studio, la gestione e l'analisi dei dati, con una formazione fortemente interdisciplinare in special modo per quanto attiene agli ambiti applicativi, quali ad esempio l'ingegneria, l'informatica e l'economia e la finanza.

Corsi di studio magistrale. Attivi da oltre un decennio, i corsi di studio in *Economia dei Mercatati e degli Intermediari Finanziari* (CLEMIF), *Economics, European Economy and Business Law* (EEBL) e *Finance and Banking* (F&B) sono, nei rispettivi ambiti, corsi consolidati, di grande reputazione e che offrono ai loro studenti ottime prospettive di collocamento nel mercato del lavoro.

Dottorato. Inserito in un consolidato *network* di relazioni con istituzioni e università di rilievo internazionale, il dottorato in *Economia e Finanza* è uno dei principali programmi di dottorato italiani per i settori scientifico disciplinari di afferenza. Per definire e perfezionare i profili culturali, e per sviluppare e aggiornare i percorsi formativi, il dottorato utilizza due importanti processi del Dipartimento cui afferrisce: lo *European Job Market* per economisti e il *MUR Excellence Grant Visiting Professor*.

L'offerta didattica del dottorato comprende circa 35 corsi teorici e metodologici avanzati per un totale di circa 360 ore di lezione frontale, che forniscono ai dottorandi la base necessaria per sviluppare un'ampia conoscenza della materia di ricerca. Questi insegnamenti fanno ricorso a metodologie innovative quali l'utilizzo di tecniche avanzate di analisi dei dati, l'applicazione di modelli matematici e statistici sofisticati alla frontiera dell'arte, l'utilizzo di strumenti di visualizzazione dei dati, l'uso di tecniche di machine learning e intelligenza artificiale, l'analisi dei *Big Data*, l'applicazione di metodi sperimentali, la simulazione di scenari economici e finanziari, l'utilizzo di nuove fonti di dati e l'approccio interdisciplinare per risolvere problemi economici e finanziari.

Dal punto di vista della produzione scientifica di dottorandi e *alumni*, si segnalano pubblicazioni su riviste quali *Econometrica*, *Review of Economics and Statistics*, *Journal of Economic Theory*, *Journal of Econometrics*, *Economic Journal*, *European Economic Review*, *Journal of the Royal Statistical Society-Series A*, *Journal of Applied Econometrics*, *Economics Letters*, *Journal of Public Economics*, *Games and Economic Behaviour*, *Journal of Economic Geography*. Ottimo è stato anche il collocamento dei dottorandi, che hanno trovato impiego presso prestigiose università, quali Oxford, Lausanne, Carnegie Mellon, Aarhus, Groningen, Goethe, Maastricht, St. Gallen, Surrey, Max Planck Institute, varie banche centrali europee, e istituzioni internazionali, quali FAO, IMF, OCSE, e la World Bank.

Master

Denominazione: Master II livello in Customer Experience, Statistics, Machine learning & Artificial intelligence (CESMA)	
Aree disciplinari interessate	SECS S/01, SECS S/05, SECS INF/01, SECS INGINF/05, SECS P/07, SECS P/08, SECS P/10, SPS P/07, SECS P/10, M-PSI/01, M-PSI/06
Numero iscritti	10 (per la XI edizione a.a. 2023/24)
Fonti di finanziamento	Quote di iscrizione studenti, borse di studio di aziende partner
Personale docente: di cui interni:	17 (6 interni, 6 di altre università, 7 professionisti esterni)
Personale TAB	1 – part time
Altre informazioni (numero di edizioni, I o II livello), partner, sponsor	XI edizione – Master di II livello – partner. Per l'a.a.a 2023-24 SAS, ICONSULTING. LUTECH, NTT DATA, GRUPPO SCAI, SOPRASTERIA; abbiamo diplomato complessivamente 150 studenti.

Denominazione: Master I livello in Data Science per le Decisioni Pubbliche	
Aree disciplinari interessate	13, 9
Numero iscritti	27
Fonti di finanziamento	Banca d'Italia, iscrizioni di enti e aziende
Personale docente: di cui interni:	25 totali, 8 interni
Personale TAB	1 Facoltà, 0 interni
Altre informazioni (numero di edizioni, I o II livello), partner, sponsor	1, II livello, Banca d'Italia

Denominazione: Master in Economia, Diritto e Intercultura delle Migrazioni	
Aree disciplinari interessate	IUS/02 -IUS/07 – IUS/08 – IUS/10 – IUS/13 – IUS/14 – IUS/15 – IUS/17 – SECS P/01- SECS P/08 – SECS P/12 – SECS S/03 – SECS S/04 – SPS/08 – SPS/10
Numero iscritti	13
Fonti di finanziamento	Quote di iscrizione studenti
Personale docente: di cui interni:	15 (7 interni)
Personale TAB	0
Altre informazioni (numero di edizioni, I o II livello), partner, sponsor	10 EDIZIONI – II LIVELLO – CREG – IDOS – ONIMPRESA

Denominazione: Master Anticorruzione	
Aree disciplinari interessate	Le aree disciplinari prevalenti nei 12 moduli sono: economia aziendale, diritto, economia politica, psicologia, sociologia, filosofia, statistica. Il master è istituito presso il DEF in collaborazione con il Dipartimento di Giurisprudenza
Numero iscritti	14
Fonti di finanziamento	Quote iscritti e sponsorizzazioni Banca d'Italia, Autostrade per l'Italia, Logos P.A., Mediocredito Centrale
Personale docente: di cui interni:	65 docenti, di cui 7 interni
Personale TAB	0
Altre informazioni (numero di edizioni, I o II livello), partner, sponsor	nona edizione

Denominazione: Master in Economia e Management della Sanità	
Aree disciplinari interessate	Economia e Politica Sanitaria; Economia Applicata e Valutazione Economica; Statistica; Economia Aziendale; Epidemiologia e Programmazione Sanitaria; Diritto e Legislazione Sanitaria
Numero iscritti	30
Fonti di finanziamento	Le risorse finanziarie disponibili per il finanziamento del Corso sono costituite dai proventi delle iscrizioni (tolta la quota destinata al bilancio d'Ateneo)
Personale docente: di cui interni:	56 di cui 9 interni
Personale TAB	1 (Dott.ssa Giulia Armetta)+collaboratore esterno
Altre informazioni (numero di edizioni, I o II livello), partner, sponsor	Attivo come Master di II livello a partire dall'a.a. 2015/2016 e precedentemente come Master di I livello. Il Master si avvale del supporto del C.R.E.A. Sanità. Il C.R.E.A. è il Centro per la Ricerca Economica Applicata in Sanità.

Denominazione: MASTER IN PROCUREMENT MANAGEMENT. APPROVVIGIONAMENTI E APPALTI – PUBLIC PROCUREMENT MANAGEMENT	
Curriculum executive	
Aree disciplinari interessate	Area economia, area ingegneristica, area giuridica
Numero iscritti	24
Fonti di finanziamento	Quote di iscrizioni
Personale docente: di cui interni:	28 5
Personale TAB	1 risorsa + collaboratore esterno
Altre informazioni (numero di edizioni, I o II livello), partner, sponsor	8 (ottava in corso) Master di secondo livello Scuola Nazionale dell'Amministrazione, Ferrovie dello Stato, Acea, Sport e Salute, Poste Italiane, Leonardo Global Solutions, Vigili del Fuoco, Avio

Denominazione: MASTER IN PROCUREMENT MANAGEMENT. APPROVVIGIONAMENTI E APPALTI – PUBLIC PROCUREMENT MANAGEMENT	
Curriculum Regione Lazio	
Aree disciplinari interessate	Area economia, area ingegneristica, area giuridica
Numero iscritti	16
Fonti di finanziamento	Quote di iscrizioni
Personale docente:	26
di cui interni:	4
Personale TAB	1 risorsa + collaboratore esterno
Altre informazioni (numero di edizioni, I o II livello), partner, sponsor	1 Master di secondo livello Regione Lazio

Denominazione: MASTER IN PROCUREMENT MANAGEMENT. APPROVVIGIONAMENTI E APPALTI – PUBLIC PROCUREMENT MANAGEMENT	
Curriculum lingua inglese	
Aree disciplinari interessate	Giuridica economica ingegneristica
Numero iscritti	14
Fonti di finanziamento	Quote di iscrizione
Personale docente:	44
di cui interni:	2
Personale TAB	Collaboratori esterni: 1 full time + 1 part time
Altre informazioni (numero di edizioni, I o II livello), partner, sponsor	12 edizioni, Master di II Livello, Fondazione Medor, AfDB, CDB, IDB

La seguente tabella riporta la matrice *SWOT* riassuntiva degli elementi di questa sezione.

<p>Forza</p> <p>Elevata attrattività di alcuni CdS (triennali e magistrali).</p> <p>Elevate attrattività e internazionalizzazione del dottorato.</p> <p>Elevata e crescente internazionalizzazione del corpo docente.</p>	<p>Debolezza</p> <p>Diminuita attrattività di alcuni CdS (triennali e magistrali).</p> <p>Ridotta dimensione dell'organico amministrativo.</p>
<p>Opportunità</p> <p>Utilizzo di forme innovative di didattica.</p> <p>Crescente domanda di formazione multidisciplinare, con particolare riferimento all'analisi dati.</p>	<p>Minacce</p> <p>Offerte formative concorrenti da parte di Università romane.</p>

5.2. Strategia: definizione di obiettivi pluriennali

Nell'ambito degli obiettivi per la didattica di cui al PSA 2024-2026, e sulla base della situazione attuale, il DEF ha indicato cinque obiettivi pluriennali (in linea, con gli obiettivi D1 e D3) allo scopo di verificare e potenziare le attività formative, in vista del loro possibile miglioramento.

Corsi di studio triennale.

Il primo obiettivo consiste nell'aggiornamento dei percorsi formativi triennali in italiano. È necessario ridefinire, di concerto con il *Dipartimento di Management e Diritto* (DMD), l'offerta formativa in lingua italiana attraverso la creazione di un *gruppo di lavoro interdipartimentale* all'uopo costituito. Tale intervento è motivato da due fattori: i) l'aumentata attrattività dei corsi triennali in lingua inglese (BAE, GG) e ii) la sovrapposizione di contenuti fra l'offerta formativa del *CLEF* e quelle del CdS in *Economia e Management* (offerto dal DMD). In particolare, dalle ultime rilevazioni di Ateneo emerge come il *CLEF* sia il CdS del DEF con i minori valori per gli indicatori iC02, iC13, iC14, iC15, iC17.¹²

Obiettivo 1 CdS Triennale in italiano: aggiornamento dei percorsi formativi.	
Problema da risolvere	Congruenza del percorso formativo triennale in italiano e razionalizzazione delle risorse.
Area di miglioramento	Aggiornamento e rinnovamento dell'offerta formativa.
Azioni da intraprendere	Creazione di un <i>gruppo di lavoro interdipartimentale</i> per la riorganizzazione della didattica triennale in italiano.
Indicatore di riferimento	Numero incontri del <i>gruppo di lavoro interdipartimentale</i> .
Responsabilità	<i>Delegato alla Didattica</i> .
Risorse	Nessuna.
Tempi di esecuzione e scadenze	Obiettivo triennale con rilevazione annuale dello stato di avanzamento dei lavori.

Gli obiettivi specifici di ciascuno dei corsi di studio triennale afferenti al DEF, unitamente alla verifica dello stato della loro realizzazione e alle eventuali azioni correttive sono dettagliatamente discussi nelle rispettive Schede di Riesame e Monitoraggio.

Corsi di studio magistrale.

Il secondo obiettivo concerne lo sviluppo di un nuovo *curriculum* magistrale che costituisca il naturale proseguimento, in termini di offerta formativa, del CdS in *Metodi e Modelli per Data Science*. Il nuovo *curriculum* magistrale amplia l'offerta formativa del CdS in *Economics* con la denominazione *Data Science*.

¹² Per il set di indicatori si veda l'[Allegato 4](#).

Obiettivo 2 CdS Magistrali: avviare lo sviluppo di un nuovo <i>curriculum</i> magistrale in <i>Data Science</i> .	
Problema da risolvere	Realizzazione del <i>curriculum</i> magistrale in <i>Data Science</i> .
Area di miglioramento	Aggiornamento e rinnovamento dell'offerta formativa.
Azioni da intraprendere	Istituzione di un nuovo curriculum all'interno della CdS in <i>Economics</i> .
Indicatore di riferimento	Numero immatricolati. Valore dell'indicatore previsto al termine del triennio: 20.
Responsabilità	Responsabile del coordinamento delle attività didattiche e coordinatore del CdS in <i>Economics</i> .
Risorse	Nessuna.
Tempi di esecuzione e scadenze	Obiettivo triennale con rilevazione annuale dello stato di avanzamento dei lavori.

Il terzo obiettivo riguarda l'aggiornamento dei percorsi formativi magistrali. È, infatti, necessario rafforzare la capacità attrattiva del CdS in *Economics*: a) l'aggiornamento di contenuti e b) il finanziamento di borse di studio per i nuovi studenti.¹³

Obiettivo 3 CdS Magistrali: aggiornamento dei percorsi formativi e miglioramento supporto agli studenti	
Problema da risolvere	Aumento dell'attrattività del CdS in <i>Economics</i> .
Area di miglioramento	Aggiornamento e rinnovamento dell'offerta formativa.
Azioni da intraprendere	a) aggiornamento di contenuti e b) finanziamento di borse di studio per i nuovi studenti.
Responsabilità	Coordinatore del CdS <i>Economics</i> .
Indicatore di riferimento	Numero immatricolati. Incremento annuale dell'indicatore: 5%.
Risorse	Nessuna.
Tempi di esecuzione e scadenze	Obiettivo triennale con rilevazione annuale dei dati sulle iscrizioni.

Gli obiettivi specifici di ciascuno dei corsi di studio magistrale afferenti al DEF unitamente alla verifica dello stato della loro realizzazione e alle eventuali azioni correttive sono dettagliatamente discussi nelle rispettive Schede di Riesame e Monitoraggio.

Dottorato.

Il quarto obiettivo è attinente al **miglioramento dell'orientamento in uscita** del dottorato in *Economia e Finanza* e al **rafforzamento della capacità di comunicazione scientifica dei dottorandi**.

¹³ Le borse di studio possono essere un valido strumento per incrementare la competitività del CdS nel confronto con altri programmi italiani (ad esempio RoME, Bocconi, Collegio Carlo Alberto) che già offrono ai propri iscritti un supporto finanziario significativo.

Obiettivo 4 Dottorato in <i>Economia e Finanza</i> : migliorare l'orientamento in uscita e rafforzamento della capacità di comunicazione scientifica.	
Problema da risolvere	Orientamento in uscita e rafforzamento della capacità di comunicazione scientifica.
Area di miglioramento	Corso di formazione sul EJM. Organizzazione di eventi dedicati ai seminari dei dottorandi, denominati <i>PhD forum</i> , alla presenza del Dipartimento e di altri soggetti esterni interessati (ad esempio, <i>discussant</i> e <i>co-supervisor</i>).
Azioni da intraprendere	Rendere permanente e strutturato il corso di preparazione a EJM. Rideterminazione dell'articolazione temporale dei forum, in modo che l'articolazione temporale degli eventi sia funzionale alla valutazione dello stato di avanzamento della ricerca durante l'intero ciclo di dottorato.
Responsabilità	Coordinatore del dottorato.
Indicatore di riferimento	Pubblicazione su riviste scientifiche nei due anni successivi al completamento del programma di dottorato. Partecipazione attiva al European Job Market.
Risorse	Nessuna.
Tempi di esecuzione e scadenze	Sperimentazione di un nuovo assetto nel corso dell'anno accademico ed eventuale rivalutazione nell'a.a. 2024/25.

L'ultimo obiettivo riguarda la riorganizzazione della didattica del dottorato, con particolare riferimento alla valutazione della sostenibilità del carico didattico di primo anno (240 ore) e alla verifica dell'attività didattica del secondo anno (120 ore).

Obiettivo 5 Dottorato in <i>Economia e Finanza</i> : riorganizzazione della didattica.	
Problema da risolvere	Valutazione della sostenibilità del carico didattico di primo anno (240 ore) e prima verifica dell'attività didattica e di apprendimento di secondo anno (120 ore).
Area di miglioramento	Coerenza e coordinamento dei contenuti dei diversi corsi, riduzione dell'area di coincidenza tra insegnamenti di dottorato e insegnamenti della laurea magistrale di scienze economiche.
Azioni da intraprendere	Riunione preliminare con i docenti coinvolti e parziale ridefinizione dei contenuti dei corsi. Coinvolgimento di altri docenti.
Responsabilità	Coordinatore del dottorato.
Indicatore di riferimento	Questionari anonimi per la rilevazione del grado di soddisfazione sulla didattica di primo e di secondo anno
Risorse	Disponibilità di ore di insegnamento, anche in eccesso all'obbligo previsto, da parte dei docenti.
Tempi di esecuzione e scadenze	Modifiche da apportare entro l'a.a. 2024/25, verifica e riesame al termine della fine del prossimo anno accademico.

Gli obiettivi del *Dottorato in Economie e Finanza* unitamente alla verifica dello stato della loro realizzazione e alle eventuali azioni correttive sono dettagliatamente discussi nelle **rispettive Schede di Riesame e Monitoraggio**.

Gli obiettivi 2, 3, 4 e 5 riguardano l'offerta formativa impartita in lingua inglese, il miglioramento della quale passa anche attraverso l'impiego del personale docente reclutato sul mercato internazionale (*EJM* e "chiamate dirette"). Il raggiungimento di tali obiettivi, pertanto, comporta anche il perseguimento della finalità più generale di migliorare l'internazionalizzare la didattica.

5.3. Azioni e indicatori in linea con il PSA

In riferimento alle tre principali componenti dell'OF del DEF, le azioni proposte nella sezione precedente sono in linea con le seguenti azioni proposte dal PSA.

Corsi di studio triennali.

- La missione della didattica e lo studente devono essere al centro dell'attività universitaria.
- Razionalizzazione, aggiornamento e innovazione dell'offerta formativa.
- È necessario studiare e favorire le opportunità di attivazione di nuovi percorsi di studio interdisciplinari e trasversali.

Corsi di studio magistrali.

- La missione della didattica e lo studente devono essere al centro dell'attività universitaria.
- Razionalizzazione, aggiornamento e innovazione dell'offerta formativa.
- È necessario studiare e favorire le opportunità di attivazione di nuovi percorsi di studio interdisciplinari e trasversali.

Dottorato.

- Favorire le opportunità di sviluppo dei corsi di Dottorato.
- Garantire servizi di *job placement*.

6. Strategia e programmazione della ricerca del Dipartimento

6.1. Analisi della situazione attuale

La ricerca è riconosciuta come un aspetto fondamentale dell'attività del DEF, i cui membri pubblicano con assiduità sulle principali riviste scientifiche dei rispettivi settori di afferenza. Le linee di ricerca del DEF possono essere suddivise in due aree principali: area economica (settori scientifico-disciplinari SECS-P/01 Economia politica, SECS-P/02 Politica Economica, SECS-P/03 Scienza delle finanze, SECS-P/06 Economia applicata) e area quantitativa (MAT/05 Analisi Matematica, MAT/06 Probabilità e statistica matematica, S/01 Statistica, SECS-S/03 Statistica Economica, SECS-S/06 Metodi Matematici dell'economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie).

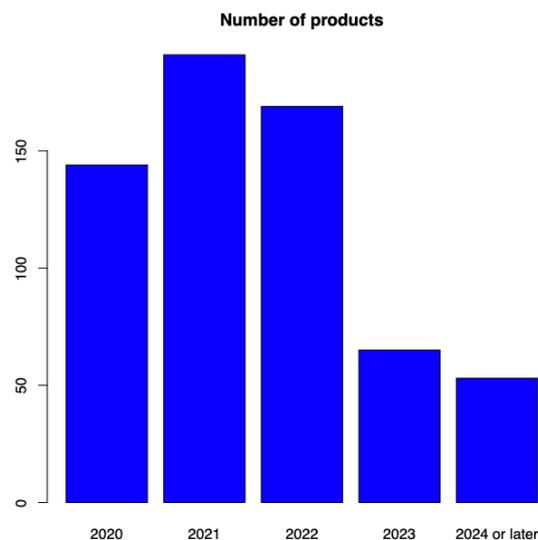
Nell'ultima Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) (2015-2019) il DEF è risultato al quarto posto tra i grandi Dipartimenti dell'area 13A.

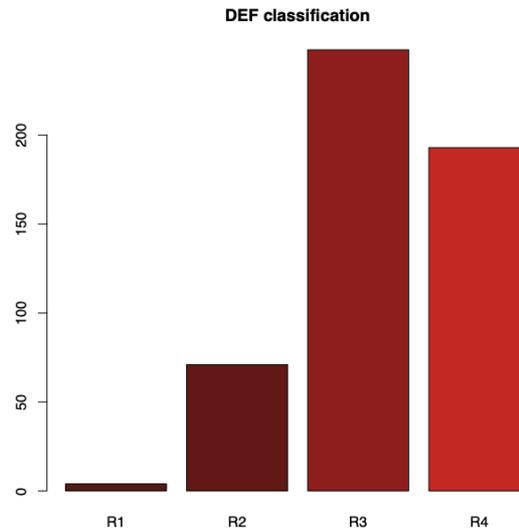
Nel complesso, negli ultimi cinque anni i membri del DEF hanno pubblicato oltre 200 articoli su riviste *peer reviewed*. Conseguentemente, il DEF ottiene da anni finanziamenti alla ricerca da parte di soggetti pubblici e privati.

I risultati della Valutazione della Qualità della Ricerca 2015-2019 (VQR 2015-2019) sono disponibili al link: https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2022/07/73.Roma-Tor-Vergata_VQR3.pdf.

Nel 2023, membri del sono risultati vincitori di importanti progetti di ricerca competitivi, tra cui: il progetto GRINS del PE9 del PNRR, il progetto DARE sul PNC (Piano Nazionale Complementare al PNRR) due progetti Horizon 2020, 17 PRIN 2022, 2 PRIN PNRR 2022.

Dal monitoraggio relativo alla Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) 2020-2024 emerge un quadro incoraggiante. Alla fine del 2023, solo 10 membri del DEF (il 14%) avevano meno di tre prodotti con *doi* e che 20 membri (il 28%) avevano meno di tre prodotti nella fascia “A”. La *Figura 1* riporta l’andamento del numero totale dei prodotti a gennaio 2024 mentre la *Figura 2* riporta la distribuzione dei prodotti secondo la classificazione interna del DEF (R1/R2/R3/R4), utilizzata anche per il *Fondo Premialità*.





Il reclutamento di studiosi di livello internazionale è uno degli strumenti di cui il DEF si avvale per migliorare la qualità della ricerca prodotta dai suoi membri. Per questo motivo, i *punti organico* ottenuti attraverso il progetto del *Dipartimento di Eccellenza* sono utilizzati esclusivamente per l'assunzione di ricercatori che si siano distinti nell'attività di ricerca in ambito internazionale. L'auspicio è che ciò crei esternalità positive per tutta la comunità del Dipartimento, dal personale strutturato ai dottorandi, incrementando la visibilità del DEF e rafforzandone le collaborazioni internazionali.

Per incrementare la sua attrattività, in costante dialogo con l'Ateneo, il DEF sta perseguendo da anni una strategia di riduzione del differenziale salariale rispetto ai migliori dipartimenti di economia e finanza europei. Lo strumento della *chiamata diretta* per professori ordinari di università estere o che siano risultati vincitori di *grant* internazionali permette procedure più snelle, nonché la possibilità di inquadramenti stipendiali più competitivi. Il *Fondo Premialità*, in cui il peso maggiore è assegnato alla produzione scientifica, è un ulteriore strumento di cui il Dipartimento si è dotato per redistribuire le risorse su base competitiva e secondo consolidate prassi internazionali.

Per garantire che il processo di valorizzazione e rafforzamento delle competenze segua le *best practice* delle migliori università al mondo, il DEF ha inoltre deciso di sottoporsi a un processo di valutazione da parte di accademici di fama internazionale. A tal proposito è stato istituito uno *Steering Committee* composto da 5 accademici di fama internazionale: Luigi Guiso (EIEF), Steve Tadelis (Berkeley), Claudia Olivetti (Dartmouth College), Josh Angrist (MIT) e Barbara Petrongolo (Oxford). Lo *Steering Committee* coadiuva il DEF nel processo di sviluppo nei prossimi cinque anni.

Nell'ambito del *Dipartimento di Eccellenza 2023-27* sono stati anche previsti finanziamenti per sovvenzionare l'organizzazione di *workshop* e convegni di rilevanza internazionale. Nel 2023 e nel 2024, il DEF ha finanziato, insieme ad altre istituzioni, le prime due edizioni della *Markets and Governments: a Theoretical Appraisal Summer School* (MGTA, responsabile Prof. Andrea Attar). L'obiettivo della MGTA è quello di analizzare la tensione tra mercati e governi attraverso la lente della moderna teoria economica. In particolare, le diverse sessioni mirano a fornire una revisione critica della teoria economica contemporanea, della recente filosofia politica e delle cause della disuguaglianza nelle società basate sul mercato. Attraverso lezioni tradizionali e discussioni su pubblicazioni recenti, la MGTA offre l'opportunità di confrontare e contrapporre diverse prospettive. Nel 2024, il DEF ha finanziato insieme

ad altre istituzioni la IV edizione dell'*Italian Meeting on Probability and Mathematical Statistics* (responsabili Prof.ssa Katia Colaneri e Prof. Paolo Pigato). L'obiettivo della conferenza è diffondere i risultati recenti nel campo della probabilità e della statistica matematica all'interno della comunità e di promuovere gli scambi scientifici tra i matematici italiani che lavorano in queste aree, sia in Italia sia all'estero.

Nella primavera del 2024, il DEF è stato uno dei dipartimenti partecipanti al *REStud Tour* (precedentemente noto come *Review of Economic Studies May Meetings*), che si tiene ogni anno a maggio dal 1989. Ogni anno, in linea con la tradizione della *Review of Economic Studies* di incoraggiare il lavoro dei giovani economisti, alcuni dei più promettenti dottorandi in economia e finanza del mondo vengono selezionati per presentare le loro ricerche a un pubblico europeo. Il *tour* 2024 si è svolto presso l'Università di Warwick (13-14 maggio), la BCE (16-17 maggio) e il DEF (20-21 maggio). Le presentazioni sono state aperte al pubblico e tutta la comunità del DEF è stata coinvolta nell'organizzazione dei seminari e degli eventi sociali collegati.

L'elenco dettagliato delle attività di ricerca relative al 2023 è riportato nella *Relazione sui risultati delle attività di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico e finanziamenti da soggetti pubblici e privati relativa all'anno 2023*.

La seguente tabella riporta la matrice *SWOT* riassuntiva degli elementi di questa sezione.

<p>Forza</p> <p>Produttività elevata (VQR 2015-2019, indicatore R1=1.16).</p> <p>Collocazione editoriale dei prodotti di ricerca di livello internazionale.</p> <p>Progetto <i>Dipartimenti di Eccellenza</i>.</p> <p>Grado di internazionalizzazione elevato e crescente (assunzioni, visiting professors, dottorato).</p>	<p>Debolezza</p> <p>Non rilevati</p>
<p>Opportunità</p> <p>Progetti di ricerca internazionali.</p> <p>Scuole estive e convegni organizzati dal DEF.</p>	<p>Minacce</p> <p>Concorrenza di altre istituzioni romane (Banca d'Italia e Luiss) per le selezioni sullo <i>EJM</i>.</p>

6.2. Strategia: definizione di obiettivi pluriennali

Nell'ambito degli obiettivi per la ricerca di cui al PSA 2024-2026, e sulla base della situazione attuale, il DEF ha indicato due obiettivi pluriennali (in linea, con gli obiettivi R1 ed R2) allo scopo di verificare e potenziare le attività di ricerca, in vista del loro possibile miglioramento.

Obiettivo 1 Aumentare il numero di pubblicazioni internazionali e di progetti di ricerca finanziati.	
Area di miglioramento	Migliorare la VQR del DEF, migliorando la collocazione editoriale dei prodotti della ricerca e il numero di progetti di ricerca finanziati.
Indicatori di riferimento	Indicatore R.1.02.1 – Numero pubblicazioni internazionali Indicatore R.1.04.1 – Progetti di ricerca internazionali finanziati
Responsabilità	<i>Delegato alla Ricerca.</i>
Azioni da intraprendere	Automatizzare e ripetere periodicamente il sondaggio in itinere dei prodotti della ricerca, in modo da individuare ricercatori indietro con la produzione scientifica
Risorse	La relazione annuale sulla ricerca del Dipartimento è redatta annualmente, con l'ausilio della commissione ricerca e del personale amministrativo. Non sono previsti impegni di spesa.
Tempi di esecuzione e scadenze	Obiettivo triennale con rilevazione annuale dello stato di avanzamento dei lavori.

Obiettivo 2 Consolidare attrattività internazionale del DEF.	
Area di miglioramento	Internazionalizzazione.
Indicatore di riferimento	Indicatore: numero di chiamate dall'estero. Almeno una chiamata nel triennio.
Responsabilità	Direttore.
Azioni da intraprendere	Pubblicazione di <i>call</i> su portali internazionali (come, ad esempio, <i>Inomics</i>).
Risorse	FFO e fondi <i>ex Dipartimento di Eccellenza</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	Obiettivo triennale con rilevazione annuale dello stato di avanzamento dei lavori.

6.3. Azioni e indicatori in linea con il PSA

In riferimento alla ricerca, le azioni proposte nella sezione precedente sono in linea con la seguente azione proposta dal PSA:

- programmare in modo efficace l'internazionalizzazione attraverso il potenziamento degli insegnamenti in lingua straniera, l'accoglienza di *visiting professor*, migliorare il posizionamento dell'Ateneo nei principali *ranking* internazionali.

7. Strategia e programmazione della terza missione del Dipartimento

7.1. Analisi della situazione attuale

A partire dalla sua costituzione, i membri del DEF hanno intrapreso una molteplicità di attività che, nel tempo, si sono consolidate distintive della terza missione del Dipartimento. Tali attività possono essere suddivise in due gruppi: i) *public engagement* (ossia l'insieme delle attività organizzate dal Dipartimento,

rivolte ad un pubblico non accademico, senza scopo di lucro, con valore educativo, culturale e di sviluppo sociale) e ii) *conto terzi*.

Tra le attività di *public engagement* va menzionato contributo del dipartimento al progetto *Università in Carcere con Teledidattica*¹⁴ (<https://lettere.uniroma2.it/teledidattica-universita-in-carcere/>), mediante il quale ad alcuni detenuti del carcere di Rebibbia è offerta la possibilità di iscriversi ai nostri CdS. Tra le attività di supporto agli studenti detenuti, vi sono: la fornitura del materiale didattico, la didattica online con i docenti del Dipartimento, le sessioni di tutoraggio in presenza. Agli studenti è anche offerta un'assistenza amministrativa per l'espletamento delle pratiche burocratiche inerenti i CdS.

Nel 2023, alcuni membri del dipartimento hanno animato importanti attività di divulgazione scientifica quali, ad esempio: *MGTA Summer School* (responsabile Prof. Andrea Attar, <https://ceistorvergata.it/MGTA>); *L'Intelligenza Artificiale: scenari del prossimo futuro* (responsabile Prof. Simone Borra); *Big Data - Percorso Economia. Piccoli e grandi dati in azienda: l'evoluzione della market intelligence per conoscere i propri mercati. - corso per studenti di scuola superiore* (responsabile Prof. Simone Borra); *La Giustizia adotta la Scuola* (responsabile Prof. Paolo Paesani); *Il declino economico dell'Italia* (responsabile Prof. Giovanni Vecchi); *Festival dello Sviluppo Sostenibile* promosso dall'ASviS-Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (responsabile Prof. Enrico Giovannini, <https://2024.festivalsvilupposostenibile.it/>); *Festival dell'Economia Civile* (responsabile Prof. Leonardo Becchetti, <https://www.festivalnazionaleeconomiciacivile.it/>); *Manifesto e frontiere della ricerca per un Rinascimento economico* (responsabile Prof. Leonardo Becchetti).

L'elenco dettagliato delle attività di terza missione e impatto sociale relative al 2023 è riportato nella *Relazione sui risultati delle attività di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico e finanziamenti da soggetti pubblici e privati relativa all'anno 2023*.

¹⁴ Il progetto è stato ideato, nel 2006, dal Garante dei detenuti del Lazio e dall'Università di degli Studi di Roma "Tor Vergata", in collaborazione con Laziodisu e la direzione della Casa Circondariale di Rebibbia Nuovo Complesso.

La seguente tabella riporta la matrice *SWOT* riassuntiva degli elementi di questa sezione.

<p>Forza</p> <p>Docenti con esperienza di lungo corso in materia.</p> <p><i>Spin-off</i> che da anni si dedicano a questo tema e hanno costruito reti di organizzazioni della società civile.</p> <p>Esperienza di organizzazione di eventi culturali e festival sui temi della cittadinanza attiva.</p>	<p>Debolezza</p> <p>Base ridotta di docenti che si dedicano alla terza missione.</p> <p>Risorse limitate per finanziare la promozione di eventi formativi e di terza missione.</p>
<p>Opportunità</p> <p>Domanda culturale e formativa elevata presso popolazione scolastica e non.</p> <p>Attenzione e bisogno formativo su temi come la transizione ecologica e digitale.</p>	<p>Minacce</p> <p>Aumento della passività dei cittadini causata dal crescente <i>comfort</i> digitale.</p> <p>Contingenza storica caratterizzata da polarizzazione nel discorso pubblico.</p>

7.2. Strategia: definizione di obiettivi pluriennali

Nell'ambito degli obiettivi per la ricerca di cui al PSA 2024-2026, e sulla base della situazione attuale, il DEF ha indicato un obiettivo pluriennale (in linea, con gli obiettivi TM1 e TM2) allo scopo di verificare e potenziare le attività di terza missione, in vista del loro possibile miglioramento.

La strategia di sviluppo delle attività di TM/IS ha come naturale presupposto la realizzazione di una mappatura sistematica delle attività di *public engagement* e *conto terza* svolte dai membri del Dipartimento. Per potenziare il monitoraggio delle attività *public engagement*, in collaborazione con l'*Ufficio Public engagement* della Facoltà di Economia, il Consiglio di Dipartimento ha recentemente nominato, su proposta del Direttore, un *Delegato alla TM/IS*.

Il principale obiettivo del triennio riguarda il consolidamento delle attività di divulgazione scientifica e l'organizzazione di seminari rivolti agli studenti della scuola secondaria, nell'ambito dei periodici *Open Day* organizzati dalla Facoltà di Economia.

Obiettivo 1 Migliorare/incrementare le attività di divulgazione scientifica	
Area di miglioramento	Attività di <i>public engagement</i>
Indicatore/i di riferimento	Indicatore – Numero dei seminari rivolti alle scuole secondarie, numero degli eventi rivolti alla popolazione generale per favorire <i>lifelong learning</i> , iniziative di cittadinanza attiva, consumo responsabile e democrazia partecipata.
Responsabilità	Delegato alla TM/IS.
Azioni da intraprendere	Elaborare un sistema efficace per la raccolta delle informazioni sulle attività svolte dagli afferenti.
Risorse	Nessuno.
Tempi di esecuzione e scadenze	Obiettivo triennale con rilevazione annuale dello stato di avanzamento dei lavori.

7.3. Azioni e indicatori in linea con il PSA

In riferimento alla terza missione, le azioni proposte nella sezione precedente sono in linea con le seguenti azioni proposte dal PSA:

- potenziare le azioni di supporto alla terza missione;
- valorizzare cittadinanza attiva, sussidiarietà, co-programmazione, partecipazione e civismo attraverso strumenti di consumo e risparmio responsabile (goal 12 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile) e di democrazia partecipata proseguendo e potenziando le attività degli spin-off creati dai docenti del Dipartimento.

Tabella raccordo obiettivi PTD con PSA

Piano Strategico di Ateneo (PSA)		Piano Triennale Dipartimentale (PTD)
Linea Strategica	Obiettivi del PSA	Obiettivi del Piano Strategico Dipartimentale
1. Didattica	D.1 Aumentare l'attrattività dell'offerta formativa D.3 Internazionalizzare la didattica	1. CdS Triennale (<i>CLEF</i>): aggiornamento dei percorsi formativi. 2. CdS Magistrali (<i>Economics</i>): avviare lo sviluppo di un nuovo <i>curriculum</i> magistrale in <i>Data Science</i> . 3. CdS Magistrali (<i>Economics</i>): aggiornamento dei percorsi formativi e miglioramento supporto agli studenti. 4. Dottorato in <i>Economia e Finanza</i> : migliorare l'orientamento in uscita e rafforzamento della capacità di comunicazione scientifica. 5. Dottorato in <i>Economia e Finanza</i> : migliorare l'orientamento in uscita e rafforzamento della capacità di comunicazione scientifica.
2. Ricerca	R.1 Potenziare la ricerca di base e incentivare la ricerca applicata R.2 Internazionalizzare la ricerca	Aumentare il numero di pubblicazioni internazionali e di progetti di ricerca finanziati. Consolidare attrattività del Dipartimento dall'estero.
3. Terza missione/impatto sociale	TM.1 Potenziare le azioni di supporto alla ricerca di terza missione TM.2 Potenziare le azioni di supporto allo sviluppo economico e sociale – sviluppo di servizi innovativi per la comunità accademica e il territorio	Migliorare/incrementare le attività di divulgazione scientifica